



C.R.E.E.F. Centro Ricerche Economiche  
Educazione e Formazione Federconsumatori

*Convegno*

## **Povertà idrica e Bonus idrico**

***Politiche tariffarie a tutela delle utenze economicamente disagiate nella fornitura del servizio idrico integrato***

Roma - Istituto di Santa Maria in Aquiro  
Piazza Capranica, 72  
21 ottobre 2015 (ore 9.30-13.30)

**Gerardino Castaldi (Ricercatore CREEF)  
Acquainfo.it**

# Premessa

**Perché** una analisi congiunta, **Utilitalia** e **Federconsumatori**, *sulle Agevolazioni Sociali nel Servizio idrico integrato?*

A) L'**auspicio** di un urgente avanzamento della regolazione delle tariffe sociali nel settore da parte dell'Autorità (già avviato con il DCO 85/2013).

B) Il **contesto economico**, che da anni persiste ed espone fasce sempre maggiori di popolazione a gravose condizioni di sussistenza e povertà, obbliga sicuramente e con urgenza a porre il quesito sull'effettiva e appropriata attenzione ai soggetti più deboli.

Il peggioramento delle condizioni economiche delle famiglie, un fenomeno nuovo il cui perdurare delinea il consolidamento dell'innalzamento della soglia di povertà a ceti sociali che in passato erano ben lontani da questa condizione.

Vi è un ampliamento delle fasce di popolazione interessate dall'emergenza sociale che in Italia riguarda ormai quasi 15 milioni di persone di cui la metà ufficialmente sotto la soglia della povertà, ma altrettanti "si collocano poco sopra, dunque da considerare ad alto rischio".

INPS –Bilancio sociale (20.10.2015): 1,88 milioni di pensionati percepisce una pensione < 500 euro; 6,5 milioni 1000 euro

La c.d "povertà economica" ossia la mancanza delle risorse necessarie per la vita delle famiglie e delle persone è dunque un grande tema critico.

*Decisione (n.1098/2008/CE) del Parlamento europeo e del Consiglio che invita a perseguire i seguenti obiettivi:*

- *Riconoscimento di diritti: riconoscere il diritto delle persone in condizioni di povertà e di esclusione sociale di vivere dignitosamente e di far parte a pieno titolo della società.*
- *Responsabilità condivisa e partecipazione: accrescere la partecipazione pubblica alle politiche e alle azioni di inclusione sociale, sottolineando la responsabilità collettiva e dei singoli nella lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'importanza di promuovere e sostenere le attività di volontariato.*

**Perché** una analisi congiunta, **Utilitalia** e **Federconsumatori**?

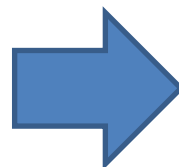
# Attività dell'AEEGSI

- **DCO 85/2013: Compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura del servizio idrico dagli utenti domestici economicamente disagiati - bonus sociale idrico**
- **Del. 585/2012: Articolo 42 Obbligo di destinazione al “Fondo nuovi investimenti”**  
42.1 E' fatto obbligo al gestore del SII di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, od al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi, di cui all'Articolo 6, destinata al Fondo nuovi investimenti (FoNI).
- **Del. 643/2013: Articolo 22 Fondo nuovi investimenti**  
22.1 È fatto obbligo al gestore del SII di destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi destinata al Fondo nuovi investimenti (FoNI).
- **Del. 644/2013:**  
Avvio di indagine conoscitiva in merito ai vigenti sistemi di agevolazione e sui criteri di articolazione tariffaria applicati nel servizio idrico integrato con particolare riguardo agli utenti domestici (verificare le diverse modalità di applicazione delle agevolazioni attualmente applicate dai gestori e quantificarne l'entità complessiva e per singolo utente). Indagine da concludere entro 30.07.2014.

# Le agevolazioni tariffarie nel settore idrico

- Chi dovrebbe prevederle? Il regolatore nazionale/locale. Finalmente ora qualcosa si muove..
- In attesa di un intervento dell'Autorità, grazie alla nuova metodologia tariffaria (FoNI) aumentano gli EGATO che stanno disciplinando la materia
- Oggi però sono ancora prevalentemente i gestori che con la loro sensibilità colmano questo vuoto (a volte sollecitati dai Comuni).
- Il primo tentativo di omogeneizzazione su 9 ex ATO: RER

# Regione E-R: DGR 560/2008



ATERSIR: Regolamento  
luglio 2014

- Contributo praticato in relazione ad una scala parametrica associata ad una determinata soglia ISEE
- **Omogeneità applicativa** all'interno del territorio dell'ATO evitando quindi sperequazioni tra soggetti in condizioni consimili all'interno dello stesso territorio d'ambito
- **Contributo su richiesta: l'utente in possesso dei requisiti necessari, per aver accesso al contributo presenta apposita richiesta al Comune di residenza**
- **L'erogazione** del contributo poteva avvenire con **due modalità: direttamente in bolletta o attraverso il Comune ..ora solo come deduzione sulla bolletta**
- In ogni bacino tariffario attualmente presente nell'ambito territoriale regionale sarà costituito un apposito fondo
- Il diritto all'agevolazione poteva decadere se l'utente non ha un comportamento virtuoso (consuma molta acqua)

# Regione E-R: DGR 560/2008

- **2 classi ISEE:**
  - utenti in condizioni di estremo disagio (**ISEE 0-2500**);
  - utenti disagiati (**ISEE 2501-LS**) con **LS** definito dall'ATO tra **5000 e 10000**;
- **Alla prima classe va il 60% del fondo alla seconda il 40%**
- Contributo minimo pari a **8 Euro/anno**.

# ATERSIR: Regolamento luglio 2014

- Vengono individuate due distinte categorie di beneficiari:
  - gli **utenti domestici diretti**, ovvero gli utenti finali titolari di un contratto di fornitura del servizio idrico integrato;
  - gli **utenti domestici indiretti**, ovvero gli utenti finali NON titolari di un contratto di fornitura del servizio idrico integrato (nel caso di forniture condominiali o comunque plurime con un unico contatore centralizzato).
- Le agevolazioni per gli utenti aventi i requisiti richiesti dal presente regolamento sono previste nella misura massima di:
  - **60 € per ogni componente del nucleo familiare** (fino ad un massimo di 8 componenti) in presenza di un **indicatore ISEE minore o uguale a 2.500 €**.
  - **40 € per ogni componente del nucleo familiare** (fino ad un massimo di 8 componenti) in presenza di un **indicatore ISEE maggiore di 2.500 € e minore o uguale a 10.000 €**.

# ATERSIR: Regolamento luglio 2014

## • **Competenze del Comune**

- 1. Entro il **30 settembre di ogni anno** i Comuni raccolgono le domande per le agevolazioni presentate.
- 2. I Comuni, verificano la correttezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti per usufruire delle agevolazioni.
- 3. Entro il **30 novembre di ogni anno** i Comuni, trasmettono ad ATERSIR specifica comunicazione (allegato n. 3) contenente l'indicazione del numero di utenti aventi diritto ad usufruire delle agevolazioni. Tale comunicazione servirà ad ATERSIR per verificare la capienza del fondo e l'eventuale rideterminazione dell'importo massimo (rideterminazione del contributo al ribasso).
- 4. Entro il **30 aprile di ogni anno** i Comuni, ricevuta da ATERSIR la comunicazione relativa alla verifica della capienza del fondo e alla quantificazione delle agevolazioni, approvano con proprio atto le graduatorie degli utenti aventi diritto all'agevolazione ed inviano al Gestore il proprio atto e il quadro di sintesi degli aventi diritto all'agevolazione e relativo importo. Contestualmente invieranno agli utenti indiretti beneficiari dell'agevolazione apposita comunicazione dell'avvenuta assegnazione del contributo, con indicazione del relativo importo e del fatto che lo stesso sarà riconosciuto come deduzione dalla bolletta condominiale.

## **Competenze di ATERSIR**

1. ATERSIR, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, delibera ogni anno l'importo del fondo.
2. Entro il **15 febbraio di ogni anno** ATERSIR, verificata per ogni bacino tariffario la capienza del fondo e l'eventuale necessità di rideterminazione dell'importo massimo (rideterminazione del contributo al ribasso), comunica alle Amministrazioni Comunali gli importi delle agevolazioni.
3. ATERSIR controlla annualmente la gestione del fondo.

## **Competenze del gestore**

1. Entro 90 giorni dal ricevimento da parte delle Amministrazioni comunali della documentazione relativa agli aventi diritto all'erogazione del rimborso (atto di approvazione del Comune o dei soggetti delegati e allegato n. 4 compilato) il Gestore provvede a riconoscere agli utenti aventi diritto il rimborso previsto. Il contributo viene erogato in occasione della prima fatturazione utile.
2. A partire dal 2016, entro il **31 gennaio di ogni anno N** il gestore presenta ad ATERSIR una relazione di rendicontazione suddivisa per Comune relativa ai contributi erogati per l'annualità N-2 che riporti almeno i dati indicati nell'allegato n. 5, oltre ad eventuali ulteriori specificazioni si rendessero necessarie.

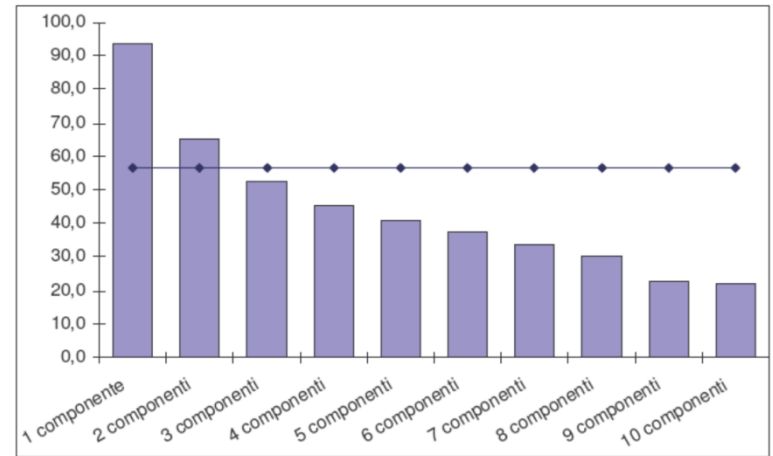
# Recenti risultati

			Accantonato	Domande raccolte importo max	Esiti rideterminazione contributi			
	Domande raccolte importo max				Rideterminazione contributi	Importo da erogare	residuo fondo	
	2013	2014						2013+2014
HERA MODENA	€ 160,00	€ 277.880,00	€ 604.120,00	€ 278.040,00	€ 60,00	€ 40,00	€ 278.040,00	€ 326.080,00
HERA BOLOGNA	€ 552.840,00	€ 673.820,00	€ 850.366,00	€ 1.226.660,00	€ 41,50	€ 27,50	€ 845.301,00	€ 5.065,00
HERA FERRARA	€ 168.380,00	€ 184.020,00	€ 390.450,00	€ 352.400,00	€ 60,00	€ 40,00	€ 352.400,00	€ 38.050,00
HERA RAVENNA	€ 433.860,00	€ 496.860,00	€ 438.200,00	€ 930.720,00	€ 28,00	€ 18,50	€ 431.540,50	€ 6.659,50
HERA RIMINI	€ 370.320,00	€ 364.820,00	€ 217.000,00	€ 735.140,00	€ 16,50	€ 11,00	€ 211.524,50	€ 5.475,50
HERA FORLI' CESENA	€ 489.800,00	€ 558.460,00	€ 357.500,00	€ 1.048.260,00	€ 20,00	€ 13,00	€ 348.827,00	€ 8.673,00
IREN PARMA	€ 287.420,00	€ 316.180,00	€ 410.886,00	€ 603.600,00	€ 40,50	€ 27,00	€ 407.430,00	€ 3.456,00
IREN PIACENZA	€ 89.140,00	€ 100.340,00	€ 236.446,00	€ 189.480,00	€ 60,00	€ 40,00	€ 189.480,00	€ 46.966,00
IREN REGGIO EMILIA	€ 454.920,00	€ 497.860,00	€ 204.480,00	€ 952.780,00	€ 12,50	€ 8,50	€ 201.196,00	€ 3.284,00
AIMAG	€ 0,00	€ 144.620,00	€ 166.800,00	€ 144.620,00	€ 60,00	€ 40,00	€ 144.620,00	€ 22.180,00
SORGEAQUA	€ 25.880,00	€ 49.900,00	€ 43.311,00	€ 75.780,00	€ 34,00	€ 22,50	€ 42.737,50	€ 573,50
EMILIAMBIENTE	€ 69.160,00	€ 87.120,00	€ 71.307,00	€ 156.280,00	€ 27,00	€ 18,00	€ 70.326,00	€ 981,00
MONTAGNA 2000	€ 0,00	€ 18.840,00	€ 8.453,00	€ 18.840,00	€ 26,50	€ 17,50	€ 8.271,00	€ 182,00
AST	€ 4.420,00	€ 5.760,00	€ 6.132,00	€ 10.180,00	€ 36,00	€ 24,00	€ 6.108,00	€ 24,00
CADF	€ 91.980,00	€ 102.620,00	€ 201.400,00	€ 194.600,00	€ 60,00	€ 40,00	€ 194.600,00	€ 6.800,00
			€ 4.206.851,00	€ 6.917.380,00			€ 3.732.401,50	€ 474.449,50

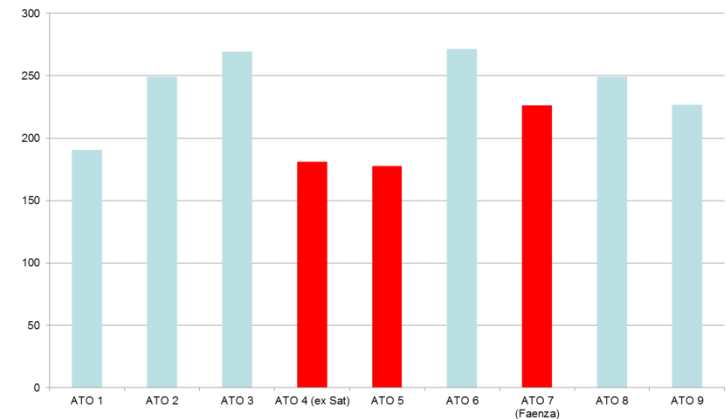


# tariffa pro-capite

- Fasce di consumo a persona (tariffa pro-capite): nell'articolazione delle utenze domestiche è opportuno tenere conto della composizione dei nuclei familiari in modo da non penalizzare le famiglie numerose ed incentivare il risparmio idrico per singolo componente
- Opportuno trattare i due temi (bonus-articolazione) insieme ed eventualmente sostituire l'agevolazione per famiglie numerose con la tariffazione pro-capite.



Spesa SII per un consumo di 160 m3 o per una utenza composta da 3 persone dove si applica la tariffa pro-capite (in rosso)



# L'analisi dei dati raccolti

- Il tema è articolato e complesso:
  - criteri di individuazione dei soggetti destinatari delle agevolazioni,
  - la quantificazione di tali agevolazioni
  - le modalità di erogazione.

Vi sono quindi numerose variabili e conseguentemente possibili ostacoli tecnici e operativi.

Affinché il meccanismo delle agevolazioni sociali sia efficace nell'obiettivo di raggiungere la popolazione che si trova in reale stato di bisogno, deve essere pensato un adeguato sistema di misurazione nonché l'aggiornamento della base dati utenze, in cui il ruolo ad esempio degli Enti di governo d'Ambito potrebbe essere cruciale.

- Raccolta dati (novembre 2014-maggio 2015): questionario inviato agli EGATO, ai gestori. Integrazione dati mancanti con ricerca sul web.

Area	Enti d'Ambito	Gestori	Comuni	Ricerca autonoma	Totale
Nord	21	16	1	14	52
Centro	3	5	0	13	21
Sud	5	7	3	13	28
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>28</b>	<b>4</b>	<b>40</b>	<b>101</b>

# FEDERCONSUMATORI

Centro Ricerche Economiche Educazione e Formazione - C.R.E.E.F. (in collaborazione con la  
Fondazione Utilitatis)

## AGEVOLAZIONI TARIFFARIE SII (attualmente applicate dal Gestore)

**GESTORE:**

**sito web:**

**Popolazione servita complessiva dal Gestore (abitanti residenti serviti):**

**Capoluogo di provincia servito:**

**Altri Comuni serviti:**

**Il Gestore prevede agevolazioni tariffarie per le famiglie e/o le fasce sociali deboli per il servizio idrico?**

SI:

NO:

Se sì, in quali casi è possibile richiederle?

### **1 - Famiglie a basso reddito:**

SI:

NO:

Indicare eventualmente le modalità applicative:

- ISEE

SI:

NO:

se sì indicare le fasce di reddito

- altre modalità applicative

Agevolazione applicata (specificare ad esempio la natura e la quantità dell'agevolazione in € o m3):

**2 - Famiglie numerose:**

SI:  NO:

In caso positivo, specificare le modalità applicative e l'agevolazione applicata

**3 - Famiglie con disabili:**

SI:  NO:

In caso positivo, specificare le modalità applicative e l'agevolazione applicata

**4 - Crisi economica:**

In caso di cassa integrazione, mobilità, disoccupazione, cessazione di attività, licenziamento riconducibile all'attuale crisi economica, si può richiedere un'agevolazione tariffaria?

SI:  NO:

Se sì specificare le modalità applicative e l'agevolazione applicata

**5 - Altri casi:**

Sono previste altre agevolazioni tariffarie o di altro genere?

**6 - Agevolazioni applicate dal Comune:**

Sono previste delle agevolazioni applicate direttamente dal Comune capoluogo di provincia?

**7 - Applicazione pro die:**

In sede di fatturazione, viene applicato il criterio del pro die?

SI:  NO:

L'applicazione del criterio del pro die prevede il conguaglio con l'applicazione delle fasce di consumo e delle tariffe su base annuale?

SI:  NO:

Specificare con un maggiore dettaglio l'applicazione del pro die (se necessario anche con un esempio):

---

Città	Totale spesa 2015 (60 m3)	Incidenza spesa SII sul reddito	Descrizione agevolazione	Agevolazione (euro)	% agevolazione sulla spesa SII	Spesa utenza composta da 1 persona con ISEE di 7000 euro (60 m3)	incidenza spesa SII sul reddito
Bari	109	1,6%	€42,72 per nucleo familiare	45,5	42%	64	0,9%
Bologna	92	1,3%	40 € per ogni componente del nucleo familiare	40,0	44%	52	0,7%
Cagliari	87	1,2%	Tariffe inferiori	16,6	19%	70	1,0%
Firenze	122	1,7%	Indicatore ISEE fino a € 13654,57 e almeno 5 componenti.	0,0	0%	122	1,7%
Milano	38	0,5%	Nessuna agevolazione	0,0	0%	38	0,5%
Napoli	66	0,9%	Tariffa zero per la quota acqua per i primi 23 mc/trimestrali	29,1	44%	37	0,5%
Palermo	85	1,2%	ISEE inferiore a € 9.000	0,0	0%	85	1,2%
Roma	88	1,3%	Rimborso della quota fissa e di 40 metri cubi per ogni componente della utenza	41,7	48%	45,9	0,7%
Torino	85	1,2%	€ 30,00 per anno per nucleo familiare da 1 a 3 persone con ISEE < 12.000	30,0	35%	55	0,8%
Venezia	63	0,9%	Nessuna agevolazione	0,0	0%	63	0,9%

Descrizione utenza:

1 persona

Consumo annuo 60 m3

Reddito: 7.000 ISEE

(ricordiamoci che 1,88 milioni di pensionati percepisce una pensione < 500 euro)

### La spesa SII con e senza agevolazioni (1 persona, 60 m3, 7.000 ISEE)

